

Con il bando rifugi arrivano 2 milioni di euro per 26 strutture lombarde

Pubblicato: Venerdì 4 Settembre 2020



E' stata approvata la graduatoria definitiva del bando per accedere alle risorse a fondo perduto necessarie per finanziare interventi di riqualificazione e adeguamento infrastrutturale di **rifugi alpini ed escursionistici** presenti sul territorio lombardo.

Il bando mette a disposizione **1,9 milioni di euro** per interventi che dovranno essere realizzati entro il 31 ottobre 2021, connessi all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19. Gli interventi di innovazione tecnologica e riqualificazione sono finalizzati anche **per garantire sicurezza ai fruitori** oltre a interventi per l'**abbattimento delle barriere architettoniche**.

«Si tratta di una misura pensata per migliorare la gestione sostenibile e l'accessibilità dei rifugi alpinistici ed escursionistici lombardi, valorizzando così il patrimonio naturalistico e ambientale della montagna di Lombardia – ha spiegato l'assessore regionale a Montagna ed Enti locali – Con le risorse a disposizione riqualificheremo queste strutture che hanno un ruolo importante e di qualità nell'accoglienza del turismo montano e consentono ai fruitori di vedere e di vivere le straordinarie caratteristiche dei paesaggi in alta quota».

Ora l'obiettivo è quello di reperire ulteriori risorse per finanziare i restanti progetti che sono risultati ammissibili, ma non ancora finanziati per via dell'esaurimento della dotazione economica a disposizione.

Nel dettaglio, i contributi ammissibili per un totale di 1,9 milioni di euro:

Campione (Cerveno/BS): 98.750 euro;

Baita Adamè (Cedegolo/BS): 99.500 euro;

Buzzoni (Introbio/LC): 21.700;

Del Grande-Camerini: (Chiesa in Valmanenco/SO) 26.300 euro;

Federico in Val Dosdè (Valdidentro/SO): 74.900 euro;

Quinto Alpini-Bertarelli (Valfurva/SO): 87.400 euro;

Ponti(Cataeggio/SO): 100.000 euro;

Alpe Scoggione (Plantedo/SO): 100.000 euro;

Luna Nascente (Val Masino/SO): 100.000 euro;

San Fermo (Borno/BS): 88.300 euro;

Cai Lecco (Piani di Bobbio/LC): 100.000 euro;

Rifugio Premassone (Premassone/BS): 100.000 euro;

Chiavenna (Campodolcino/SO): 70.100 euro;

Tita Secchi (Breno/BS): 91.000 euro;

Monte Poieto (Aviatico/BG): 100.000 euro;

Colombè (Paspardo/BS): 99.900 euro;

Brasca (Novate Mezzola/SO): 32.200 euro;

Branca (Valfurva/SO): 97.800 euro;

Gianetti E Piacco (Val Masino/SO): 48.500 euro;

Passo Crocedomini (Breno/BS): 20.300 euro;

Medelet (Pisogne/BS): 100.000 euro;

Riella (Faggeto Lario/CO): 80.000 euro;

Rino Olmo (Castione della Presolana/BG): 98.400 euro;

Cesare Benigni (Ornica/BG): 18.500 euro;

Valmalza (Ponte di Legno/BS): 47.800 euro;

Baroni Al Brunone (Fiumenero/BG) 27.600 euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

